

RELAZIONE DEL COLLEGIO AL BILANCIO PREVENTIVO

BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO PER L'ANNO 2025

In data 04/07/2025 si è riunito presso la sede della AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI MODENA

il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio Preventivo economico per l'anno 2025.

Risultano essere presenti /assenti i Sigg.:

ROBERTO BERARDI, Presidente

GIAN LUCA PALAMARA, Componente

STEFANO LUGLI, Componente

Il Collegio richiama il proprio Regolamento di Funzionamento, adottato con del. 264/2024, il quale all'art. 4 riporta:
"Su decisione del Presidente, sentiti gli altri Componenti del Collegio, in applicazione del principio di economicità della spesa pubblica, gli incontri possono svolgersi in modalità telematica o tramite videoconferenza o audioconferenza da remoto, nei casi in cui non sia necessaria la presenza per tipologia dei controlli da effettuare (ad esempio verifiche inventariali e di magazzino, verifiche di reparto, verifiche di farmacia).

Le sedute del Collegio Sindacale possono svolgersi anche in forma "mista" con la simultanea partecipazione di componenti in presenza, nella sede di convocazione, e di componenti con collegamento da remoto".

Il preventivo economico di cui alla delibera di adozione del Direttore generale n. 176 del 04/07/2025

è stato trasmesso al Collegio sindacale per le relative valutazioni in data 02/07/2025, con nota prot. n.

del 02/07/2025 e, ai sensi dell'art. 25 del d. lgs. N. 118/2011, è composto da:

- conto economico preventivo
- piano dei flussi di cassa prospettici
- conto economico di dettaglio
- nota illustrativa
- piano degli investimenti
- relazione del Direttore generale

Il Collegio, al fine di acquisire ulteriori elementi informativi sul bilancio preventivo, con riferimento anche alla relazione del Direttore Generale, ha ritenuto opportuno conferire con lo stesso che in merito all'argomento ha così relazionato:

Il Collegio ha conferito con la Direzione Aziendale ed ha effettuato l'esame del Bilancio Preventivo 2025, approfondendo il contenuto del documento e le principali variazioni tra Bilancio Preventivo e Consuntivo 2024.

Il Collegio, avendo accertato in via preliminare che il bilancio è stato predisposto su schema conforme al modello previsto dalla normativa vigente, passa all'analisi delle voci che compongono il bilancio stesso.

In particolare, per le voci indicate tra i ricavi il Collegio ha esaminato l'attendibilità dei valori iscritti nei vari conti sulla base della documentazione e degli elementi conoscitivi forniti dall'Ente.

Per quanto attiene l'analisi delle voci indicate tra i costi, ai fini di una valutazione di congruità, il Collegio ha esaminato con attenzione il Piano di attività per l'anno 2025, confrontando lo stesso con quello dell'anno precedente, valutando la coerenza delle previsioni con gli obiettivi da conseguire e la compatibilità con le risorse concretamente realizzabili nel periodo cui si riferisce il bilancio nonché l'attendibilità della realizzazione di quanto nello stesso previsto.

In particolare l'attenzione è stata rivolta:

- alle previsioni di costo per il personale, complessivamente considerato, con riferimento anche alla consistenza delle unità di personale in servizio, compreso quello che si prevede di assumere a tempo determinato, nonché agli oneri per rinnovi contrattuali;
- alle previsioni di costo per l'acquisto di beni di consumo e servizi, con riferimento al costo che si sosterrà relativo a consulenze nonché al lavoro a vario titolo esternalizzato per carenza di personale in organico;
- agli accantonamenti di oneri di non diretta manifestazione finanziaria;
- Altro:

il Collegio accerta inoltre che il Bilancio Preventivo 2025:

- 1) è stato predisposto in coerenza con la deliberazione regionale 972/2025, con la quale, nelle more della definizione dell'Intesa Stato-Regioni sul riparto delle risorse, la Regione si è attenuta ad un criterio di prudenza ed ha impostato una prima programmazione regionale prendendo a riferimento una stima del fabbisogno finanziario indistinto ripartito fra le regioni e province autonome sulla base dei criteri già indicati per l'anno 2023 dal D.M. 30 dicembre 2022, quale finanziamento vincolato alla realizzazione degli obiettivi prioritari di livello nazionale (importo stimato in misura pari all'anno 2024), a cui ha aggiunto la stima, sulla base della medesima quota di accesso 2024, della quota di competenza regionale del Fondo farmaci innovativi (ex art.1, commi 400 e 401 Legge 11 dicembre 2016, n. 232, così come determinato sulla base di quanto previsto dall'art.1 comma 259 della Legge n. 234/2021);
- 2) tiene in considerazione la nota regionale prot. 18/06/2025.0605059.U "Indicazioni tecniche per la predisposizione dei Bilanci Preventivi Economici 2025 e della proposta di piano attuativo del PIAO relativo alla programmazione triennale dei fabbisogni di personale (PTFP)", con la quale il servizio amministrazione del Servizio Sanitario Regionale, Sociale e Socio-Sanitario della Regione Emilia Romagna ha trasmesso le indicazioni di dettaglio per l'adozione del Bilancio Economico Preventivo;
- 3) è composto da documenti che risultano redatti in conformità alle indicazioni dell'art. 25 del D. Lgs. 118/2011.

Il Collegio tuttavia ritiene opportuno rilevare che il conto economico previsionale 2025 è stato predisposto in ritardo rispetto ai dettami del D. Lgs. 118/2011, poichè la Regione ha fornito, con gli atti sopraccitati, le indicazioni necessarie per la predisposizione del Bilancio Economico Preventivo con una tempistica tale da non poter rispettare i termini temporali previsti dalla normativa citata.

Per quanto concerne il contenuto dei documenti in esame, il Collegio accerta che il conto economico previsionale 2025 registra una perdita presunta di euro 52,902 milioni che non rispetta le condizioni di pareggio "civilistico".

Si precisa che il Consuntivo, inserito nella Colonna A, a cui vengono rapportate le previsioni 2025 è relativo all'anno 2024 e non come presentato dal sistema non modificabile PISA, il 2023.

Si riportano di seguito le previsioni economiche del bilancio per l'anno 2025 confrontate con le previsioni dell'esercizio precedente e con l'ultimo bilancio d'esercizio approvato:

CONTO ECONOMICO	(A) CONTO CONSUNTIVO ANNO 2023	BILANCIO PREVENTIVO ANNO 2024	(B) BILANCIO PREVENTIVO ANNO 2025	DIFFERENZA (B - A)
Valore della produzione	€ 536.163.608,79	€ 503.262.188,11	€ 520.616.777,38	€ -15.546.831,41
Costi della produzione	€ 545.786.450,44	€ 528.766.508,50	€ 558.104.447,05	€ 12.317.996,61
Differenza + -	€ -9.622.841,65	€ -25.504.320,39	€ -37.487.669,67	€ -27.864.828,02
Proventi e Oneri Finanziari + -	€ -1.097.670,69	€ -1.220.000,00	€ -1.354.000,00	€ -256.329,31
Rettifiche di valore attività fin. + -	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi e Oneri straordinari + -	€ 11.823.512,52	€ -944.850,50	€ 1.153.262,34	€ -10.670.250,18
Risultato prima delle Imposte	€ 1.103.000,18	€ -27.669.170,89	€ -37.688.407,33	€ -38.791.407,51
Imposte dell'esercizio	€ 16.204.563,72	€ 15.114.527,56	€ 15.214.063,28	€ -990.500,44
Utile (Perdita) d'esercizio	€ -15.101.563,54	€ -42.783.698,45	€ -52.902.470,61	€ -37.800.907,07

Valore della Produzione: tra il preventivo 2025 e il consuntivo 2023 si evidenzia un decremento

pari a € -15.546.831,41 riferito principalmente a:

voce	importo
Contributi in c/esercizio	€ -2.918.597,13
Rettifica c/es. per destinazione ad investimenti	€ 107.397,31
Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati di esercizi precedenti	€ -4.770.642,31
Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria	€ -469.847,95
Concorsi, recuperi e rimborsi	€ -10.658.162,55
Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie (Ticket)	€ 1.028.727,76
Quota contributi c/capitale imputata all'esercizio	€ 2.084.047,38
Altri ricavi e proventi	€ 50.246,08

Nella seguente tabella è riportata la previsione dei contributi in c/esercizio per la ricerca con la distinzione fra quelli provenienti dal Ministero della Salute (distinti tra quelli per la ricerca corrente e per ricerca finalizzata) e quelli provenienti da altri soggetti pubblici e privati

Descrizione	Ricerca corrente
Contributi in c/esercizio da Ministero della Salute	
ricerca corrente	
ricerca finalizzata	
Contributi in c/esercizio da Regione e altri soggetti pubblici	
Contributi in c/esercizio da privati	
Totale contributi c/esercizio	€ 0,00

(indicare i contributi riportati nel conto economico nell'ambito della voce A.l.c)

Costi della Produzione: tra il preventivo 2025 e il consuntivo 2023

si evidenzia un incremento pari a € 12.317.996,61 riferito principalmente a:

voce	importo
Acquisti di beni	€ 9.147.183,50
Acquisti servizi sanitari	€ -882.569,05
Servizi non sanitari	€ 3.587.059,46
Manutenzione e riparazione	€ 2.826.524,14
Godimento di beni di terzi	€ -1.012.210,52
Totale costo del Personale	€ -6.957.672,48
Oneri diversi di gestione	€ 229.357,86
Totale ammortamenti	€ 2.100.384,70
Svalutazione delle immobilizzazioni e dei crediti	€ 737.592,49
Variazione delle rimanenze	€ -1.759.893,40
Accantonamenti	€ 4.302.239,91

Proventi e Oneri Fin.: tra il preventivo 2025 e il consuntivo 2023 si evidenzia un decremento

pari a € -256.329,31 riferito principalmente a:

voce	importo
Interessi passivi ed altri oneri finanziari	€ 256.329,31

combinato delle seguenti variazioni: riduzione dei costi coperti da progetti di ricerca o da altri finanziamenti specifici e dedicati; aumento dei costi per libera professione in base all'andamento dei corrispondenti incassi, per finanziamento di nuove integrazioni assistenziali e dottorati, per avvio di una nuova attività di laboratorio (NIPTA2 e NIPTB2) da rimborsare all'Azienda Usl di Bologna e per incremento dell'attività aggiuntiva, in particolare in PS per effetto delle note difficoltà di reperimento di personale;

- Acquisto di servizi non sanitari: la previsione a fine anno risulta in aumento rispetto allo scorso esercizio per effetto dei costi energetici, stimati dall'Energy Manager aziendale applicando il criterio PFOR e tenendo conto dell'incertezza rispetto al funzionamento dei trigeneratori, in particolare del Policlinico.
- Manutenzioni: la proiezione a fine anno evidenzia un aumento, concentrato sulle manutenzioni ordinarie ad immobili ed impianti, sulle quali pesa la quantificazione di costi conseguenti o preliminari a interventi PNRR ed ex PNC/ora art. 20.
- Godimento beni di terzi: diminuisce a seguito della cessazione del contratto di leasing sull'impianto di cogenerazione del Policlinico, in parte compensato dall'acquisizione a noleggio di due prefabbricati, necessari per il collocamento delle unità operative che dovranno di volta in volta trasferirsi per consentire i lavori di ristrutturazione al Policlinico.
- Costi del Personale: è stato iscritto un importo coerente con l'obiettivo assegnato con la citata nota regionale prot. 25.2.2025.0188007.U (che conferma il consuntivo 2024), a cui è stata applicata un'ulteriore diminuzione dell'0,5% (pari a 1,179 milioni di euro) che, alla luce delle azioni di revisione della struttura dei costi e della modulazione con prudenza delle risorse umane già avviata nel corso del 2024, si stima realizzabile.
- Accantonamenti: il raggruppamento è difficilmente confrontabile da un anno all'altro, essendo i singoli accantonamenti collegati a rischi specifici e non sempre ripetibili (rinnovi contrattuali, finanziamenti per progetti di ricerca, controversie legali...). Nell'aggregato "Altri accantonamenti", che raccoglie gli accantonamenti per il Personale Dipendente, sono stati iscritti i seguenti importi:

Rinnovi contrattuali triennio 2022-2024

come da indicazioni regionali, sono stati effettuati accantonamenti in misura pari all'indennità di vacanza contrattuale IVC 2022-2024 che dovrà essere corrisposta in corso d'anno, nella misura incrementale (6,7) prevista dall'art. 1 comma 28 L. 213/2023, mentre il differenziale tra il 5,78% previsto applicando l'art. 1 comma 27 della L. 213/2023 e l'IVC 2022-2024 è stato accantonato al 50%.

Rinnovi contrattuali triennio 2025-2027

come da indicazioni regionali, è stato effettuato un accantonamento in misura pari all'IVC 2025-2027 così come determinata ai sensi di quanto disposto dall'art. 1 comma 128 della L. 207/2024.

Per quanto riguarda gli altri accantonamenti, rispetto al Consuntivo 2024, l'importo stimato ad oggi non comprende la ripetizione dell'accantonamento per manutenzioni cicliche (1,3 milioni di euro), per recupero crediti LCA Faro (1,631 milioni di euro) e per interessi di mora (177 mila euro), nonché l'iscrizione degli accantonamenti per quote inutilizzate di contributi (1,735 milioni di euro). L'accantonamento per controversie legali, infine, è stato stimato su un importo più contenuto.

In considerazione di quanto sopra esposto, il Collegio esprime parere favorevole sul bilancio preventivo per l'anno 2025 ritenendo le previsioni attendibili, congrue e coerenti col Piano di attività 2025, con i finanziamenti regionali nonché con le direttive impartite dalle autorità regionali e centrali.

Riguardo a quanto sopra, si osserva che:

A) L'anno 2025 si presenta particolarmente critico, come certificato anche dal Parere della Conferenza delle Regioni in ordine al Documento di Finanza Pubblica 2025, in ragione del fatto che il livello di finanziamento del fabbisogno sanitario standard incrementa complessivamente del 1,8% a fronte di una spesa sanitaria che aumenta in misura ben superiore (stimato un + 3,6%) in correlazione:

(i) a una maggior spesa farmaceutica ospedaliera per continuare a garantire l'attuale livello assistenziale e la presa in carico dei pazienti;

(ii) ai notevoli incrementi attesi della spesa farmaceutica convenzionata, dovuti all'applicazione di previsioni contenute nella Legge di Bilancio 2024 (L. 213/2023), che hanno avuto impatto solo su alcuni mesi del precedente anno;

(iii) agli oneri derivanti dai rinnovi contrattuali per il triennio 2025-2027 (1,8%) in applicazione delle misure contenute nell'art. 1 c. 121 (incremento del trattamento accessorio), c. 323, 352-353 della L. di bilancio 2025 (Incremento indennità di pronto soccorso e di altre indennità del personale dipendente), che sono a valere sul livello di finanziamento della quota indistinta del fabbisogno sanitario;

(iv) al trascinarsi sul 2025 degli oneri connessi al rinnovo del contrattuale 2022-2024 (5,78%), che complessivamente per la Regione Emilia-Romagna vedono un incremento rispetto al quadro programmatico 2024 di oltre 123 milioni di euro.

B) L'impatto negativo a valere sull'esercizio 2025 del nuovo nomenclatore tariffario per le prestazioni di specialistica ambulatoriale e di assistenza protesica, entrato in vigore il 30 dicembre 2024 (DM 25.11.24) ed il permanere di rilevanti costi energetici ed inflattivi;

In questo scenario, il Collegio ha potuto rilevare che l'Azienda ha costantemente posto in essere comportamenti finalizzati ad assicurare l'efficace gestione delle risorse pubbliche, attuando misure di contenimento della spesa, nel rispetto delle direttive regionali. In ogni caso il Bilancio di Previsione riflette il contesto descritto sopra, anche nel rispetto delle istruzioni per la

redazione dei bilanci preventivi impartite dalla Regione Emilia-Romagna.

Il Collegio rileva infine che la perdita stimata risente di un'assegnazione prudenziale delle risorse nazionali, mancando ad oggi l'intesa Stato-Regioni, oltre che delle risorse che deriveranno dai meccanismi del pay-back farmaceutico, che saranno definiti in relazione agli effettivi incassi che si realizzeranno in corso d'anno. A ciò si aggiunge quanto indicato nella delibera Regionale di programmazione e finanziamento per l'anno 2025 (DGR 972/25), di cui si riportano di seguito alcuni significativi passaggi:

- "a seguito del perfezionamento dell'Intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome, questa Giunta provvederà, con successivo atto deliberativo, a determinare in via definitiva il finanziamento delle Aziende sanitarie a carico del SSR";
- "alla luce dell'andamento effettivo di alcuni fattori della produzione che saranno monitorati in corso d'anno, e del livello effettivo delle risorse a disposizione del Servizio Sanitario Regionale per il 2025 in ragione dell'Intesa Stato-Regioni sul riparto delle disponibilità finanziarie per l'anno 2025, questa Giunta si riserva di definire eventuali ulteriori politiche di sistema e/o ulteriori manovre di sostegno alle aziende sanitarie".

In questo contesto il Collegio prende atto della situazione, che tra l'altro presenta un significativo peggioramento rispetto all'esercizio precedente e sottolinea come un intervento sostanziale da parte della Regione Emilia-Romagna, finalizzato al reperimento delle risorse necessarie a copertura della significativa perdita evidenziata nel presente Bilancio di Previsione, sia quantomai imprescindibile, con particolare riferimento alle concrete azioni, anche strutturali, che potrà porre in essere anche con gli organismi a livello nazionale.

Presenza rilievi? no

Segnalazioni all'attenzione di IGF:

IL PRESIDENTE DEL
COLLEGIO SINDACALE

